

## PROSSIMI APPUNTAMENTI:

**TEATRO MUNICIPALE - 20 gennaio 2012**

**ALTRI Percorsi**

**Angela Finocchiaro**

**OPEN DAY**

di Walter Fontana  
regia di Ruggero Cara  
con Angela Finocchiaro e Michele Di Mauro  
produzione AGIDI

**TEATRO MUNICIPALE - 24-25 gennaio 2012**

**PROSA**

**NAPOLETANGO**

**musical latino-napoletano**

ideato e diretto da Giancarlo Sepe  
con un tema originale di Luis Bacalov  
con (in o.a.) Stefano Capitani, Elisabetta D'Acunzo,  
Sergio Di Paola, Cristina Donadio, Barbara Folchitto,  
Antonio Gargiulo, Elena Gigliotti, Cristina Messere,  
Francesco Moraca, Pablo Moyano, Raffaele Musella,  
Matteo Nicoletta, David Paryla, Giorgio Pinto,  
Caterina Pontrandolfo, Marcela Szurkalo,  
Nella Tirante, Luca Trezza  
scene e costumi Carlo De Marino  
luci Umile Vainieri  
colonna sonora a cura di Harmonia Team  
con musiche originali di Davide Mastrogiovanni  
produzione Nuova Teatro Eliseo

**INIZIO SPETTACOLI ore 21**



**TEATRO GIOCO VITA**  
Teatro Stabile di Innovazione

**FONDAZIONE**  
DI PIACENZA E VIGEVANO

**iren**  
emilia

**CARIPARMA**  
CREDIT AGRICOLE

# treperte



**Stagione teatrale 2011/2012**

**TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA**

**Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza**

## TEATRO DANZA

**mercoledì 18 gennaio 2012 - ore 21**

**Teatro Comunale Filodrammatici**

**Quintavalla - Stori**  
**Compagnia Abbondanza/Bertoni**

# ROMANZO D'INFANZIA



## ROMANZO D'INFANZIA

testo Bruno Stori

coreografia e interpretazione Michele Abbondanza e Antonella Bertoni

regia e drammaturgia Letizia Quintavalla e Bruno Stori

musiche Alessandro Nidi

ideazione luci Lucio Diana

elaborazioni sonore Mauro Casappa

costumi Evelina Barilli

fonica Tommaso Monza

luci Andrea Gentili/Alberta Finocchiaro

organizzazione Dalia Macii

ufficio stampa Francesca Leonelli

voce fuori campo Silvano Pantesco

coproduzione Teatro Testoni Ragazzi

con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dip. Spettacolo

anno di creazione 1997

*Romanzo d'infanzia* è uno spettacolo di particolare intensità e poesia, pluri-premiato e acclamatissimo in Italia e all'estero da oltre 13 anni (premio ETI STREGAGATTO 1997/98).

Spettacolo cult della Compagnia Abbondanza/Bertoni con oltre 600 repliche, è stato tradotto e viene rappresentato in 4 lingue.

È dedicato a tutti coloro che non possono fare a meno dell'amore, danzato e parlato.

Commuove gli adulti e fa ridere i bambini, per questo è vivamente richiesta la loro presenza, essendo una creazione nata soprattutto per un pubblico giovane.

In scena due danzatori che si alternano tra essere genitori e figli e poi di nuovo padre e figlio e madre a figlia e poi fratelli, sì, soprattutto fratelli, e alternano il subire e il ribellarsi e difendere e scappare e tornare e farsi rapire per sempre senza ritorni: insomma vivere.



*Romanzo d'infanzia* è uno spettacolo in cui il linguaggio del teatro-danza, normalmente riservato ad un pubblico non di giovanissimi, si propone in una formula più narrativa ed immediata in modo da renderlo fruibile anche dai bambini. L'infanzia è il diamante della nostra vita, è grezza e abbagliante. Si può scheggiarlo e offuscare la potenza della sua luce. E questo è male? Non so, ma fa male, molto male.

Se è vero che d'amore si può impazzire è ancor più vero che senza amore si diventa matti e infelici. E che disastro i bambini senza amore o con troppo amore.

Tra gli eterni deboli ci sono i bambini.

Crediamo che la diversità sia un diritto che va ribadito in ogni epoca e in ogni paese. Insomma è sempre tempo di trovarsi dalla parte di chi perde, di chi è più debole. Da questi presupposti deriva un metodo di lavoro che influenza e definisce soprattutto la drammaturgia e il lavoro con i danzatori-attori, considerati più importanti del personaggio, del testo e portatori di materiale umano prezioso e vivo.

Questo lavoro parla del disagio infantile all'interno dei rapporti primari-affettivi, della violenza fisica e psicologica che l'infanzia subisce a casa o nelle istituzioni, del delitto di non ascoltare i propri figli, di colpe senza colpevoli.

*Letizia Quintavalla, Antonella Bertoni, Michele Abbondanza, Bruno Stori*

(...) *Romanzo d'infanzia* sciorina gli ingredienti di un dramma totalmente intimo, ma non privato, aperto alla speranza, al progetto, alla redenzione, usando questo termine nella sua accezione psicologica (...). Semmai siamo al cospetto di qualcosa che assomiglia di più al capolavoro di Truffaut *I quattrocento colpi*, alla fine del quale il protagonista, fermato in "foto-stop" sui titoli di coda, ci consegna l'immagine della determinazione, del carattere, della capacità di scelta cresciute sul dolore e sulle prove di cui è costellata la sua storia.

Possono un fratello e una sorella continuare da grandi quella simbiosi di complicità e affetto in cui la metafora della danza rivela correttamente essere anche il germe dell'eros? Possono la ricerca, la curiosità, la trasgressione, le birichinate (meraviglioso l'episodio del fuoco) continuare a giustificarsi nell'equivoco del rapporto di dipendenza e di ribellione tra genitori e figli? La poetica e lievissima storia proposta da Letizia Quintavalla e Bruno Stori (...) racconta le gioie, le tenerezze, le paure e le disillusioni in cui ciascuno trasforma in biografia personale questo comune destino d'infanzia. Lo spettacolo è facile da vedere e da godere, complesso e impegnativo se lo si vuole usare nel modo più corretto e completo trasformandolo in occasione di condivisione di metafore e paradigmi fra adulti e bambini.

*Marco Dallari* (Docente di Pedagogia-Università di Trento)

